

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PULISVELT ACCHIAPPAPOLVERE LIMONE 300 ML
Codice commerciale: 00001

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

ANTIPOLVERE SILICONICO
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Bergen s.r.l.
Via Roma, 90
37060 Castel d'Azzano (Verona)
Tel. +39 045 512090 - 045 518009
Fax. +39 045 512777
e-mail: info@bergen.it
www.bergen.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: zagofab@iperv.it

Prodotto da
BERGEN s.r.l.
Via Roma, 90
37060 Castel d'Azzano (Verona)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Riuniti (BG) - 800.883300 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Aerosol 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H315 - Provoca irritazione cutanea
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

F+; R12 Xi; R38 N; R51/53 R 67

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R12 - Estremamente infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. —Non fumare.

P251 - Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8)

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--|----------------|--|--------------|------------|-----------|--------------------------|
| Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano | > 30 <= 50% | F+; R12 Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 | 649-199-00-1 | 68476-40-4 | 200-681-4 | 01- 2119486557- 22 |
| idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici | > 30 <= 50% | F; R11 Xi; R38 N; R51/53 Xn; R65 R67 Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411 | N.A. | N.A. | 927-510-4 | 01- 2119475515- 33 |
| 1,2-dicloropropano | > 1 <= 5% | F; R11 Xn; R20/22 Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332 | 602-020-00-0 | 78-87-5 | 201-152-2 | 01- 2119557878- 16 |
| Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici | > 1 <= 5% | Xn; R65 R66 Asp. Tox. 1, H304 | n.a. | n.a. | 920-901-0 | 01- 2119456810- |
| Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici | > 1 <= 5% | Xn; R65 R66 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304 | n.a. | n.a. | 918-167-1 | 01- 2119472146- 39 |
| PROFUMO | > 0,1 <= 1% | Xi; R43 N; R51/53 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
CO₂ o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano
TLV - TWA (8h) 1000 ppm ACGIH (edizione 2006)

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici
TWA 350 mg/m³, OEL - Italia All. 8 DLg. 626/94

Orale

DNEL 149 mg/kg (Consumer)

bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti
Cutaneo

DNEL 149 mg/kg (Consumer)

bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti
300 mg/kg (Worker)

bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti
Per inalazione

DNEL 477 mg/m³ (Consumer)

Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

2085 mg/m³ (Worker)

Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

1,2-dicloropropano

Specifica : TLV/STEL (EC)

Valore : 508 mg/m³

Specifica : TLV/TWA (EC)

Valore : 347 mg/m³

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici
Nessun dato disponibile.

PROFUMO

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.
Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|--|--------------------------|
| Aspetto | Contenitore a pressione con base e gas liquefatti. | |
| Odore | caratteristico | |
| Soglia olfattiva | non disponibile | |
| pH | base: 7 | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | non determinato | ASTM D92 |
| Tasso di evaporazione | non pertinente | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non determinato | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato | |
| Tensione di vapore | non disponibile | |
| Densità di vapore | non disponibile | |
| Densità relativa | non disponibile | |
| Solubilità | non disponibile | |
| Idrosolubilità | non disponibile | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| Viscosità | non disponibile | |
| Proprietà esplosive | non disponibile | |
| Proprietà ossidanti | non disponibile | |
| Volume del contenitore | non disponibile | |
| Volume del prodotto | non disponibile | |
| Pressione a 20°C | non disponibile | |
| Pressione di deformazione | non disponibile | |
| Pressione di scoppio del contenitore | non disponibile | |
| Punto d'infiammabilità della fase liquida | non disponibile | |
| Infiammabilità del propellente | - 60 °C | |

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|------------------------------|--------|--------------------------|
|------------------------------|--------|--------------------------|

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Corpi incandescenti, materiali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Tossicità:

Non tossico ma semplice asfissiante. Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulla pelle e sulle mucose. I vapori possono provocare effetti narcotici.

Potere irritante:

Il contatto del prodotto allo stato liquido sulla pelle provoca lesioni da freddo.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti:

Tossicità cronica - Potere sensibilizzante - Cancerogenesi - Mutagenesi - Teratogenesi

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

Orale LD50 >5840 mg/kg (rat)

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

Cutaneo LD50 >2920 mg/kg (rat)

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402

Per inalazione LC50/4 h 23,3 mg/l (rat)

1,2-dicloropropano

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : 1900 mg/kg

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : 8750 mg/kg

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici

Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Nessun dato disponibile.

PROFUMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

CE50 10 mg/l, 72h (Pseudokirchneriella subcapitata) (NOELR)
EC50 50,3 mg/l, 48h (Daphnia Magna) (EL 50)
>13,4 mg/l 96h (Oncorhynchus mykiss) (LL 50)
IC50 10-30 mg/l (72 ore) (Pseudokirchneriella subcapitata) (EL 50)

1,2-dicloropropano
Specificazione : Tossicità acuta LC50
Parametro : Daphnia
Valore = 11,5 mg/l

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici
Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici
Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

PROFUMO
Nessun dato disponibile.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano
Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici
Facilmente biodegradabile.

1,2-dicloropropano
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici
Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici
Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

PROFUMO
Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici
Ha potenziale di bioaccumulazione.

1,2-dicloropropano
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici
Nessun dato disponibile.

PROFUMO
Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano
Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici
Nessun dato disponibile.

1,2-dicloropropano
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici
Nessun dato disponibile.

PROFUMO
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili

residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 2

Etichetta : 2.1

Codice di restrizione in galleria : D

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

--

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R11 = Facilmente infiammabile
- R12 = Estremamente infiammabile
- R20 = Nocivo per inalazione
- R22 = Nocivo per ingestione
- R38 = Irritante per la pelle
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R51 = Tossico per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
- R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
- R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.